

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

COMUNICATO SINDACALE

ZTE ITALIA

Si è svolto venerdì 14 marzo 2025, l'incontro di informativa annuale tra ZTE Italia, assistita da Unindustria, le Segreterie nazionali e territoriali di SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL e le Rsu/Rsa delle varie sedi produttive.

ZTE ha dichiarato di contare, alla data odierna, 234 dipendenti suddivisi secondo la ripartizione territoriale di seguito indicata: Roma 112, Milano 49, Padova 22, Pozzuoli (NA) 24, Bari 4, Catanzaro 2, Firenze 3, Modena 5 e 13 assunti in telelavoro .

La forza lavoro è composta complessivamente da 84 quadri, 120 impiegati, 2 operai. I contratti a tempo determinato e in somministrazione sono circa 15.

In relazione all'andamento aziendale, ZTE informa che sulle attività tradizionalmente svolte si registra un lieve calo di volumi, compensate al contempo dalla reinternalizzazione di alcune attività di installazione e manutenzione di rete, nell'ottica di offrire alle committenze un servizio completo "end to end".

Ulteriori interventi sono previsti attraverso la diversificazione delle attività Data Center, fotovoltaico, etc...).

Le eccedenze derivanti dalla riduzione di attività saranno gestite attraverso incentivi all'esodo su base volontaria o attraverso la riqualificazione professionale, comunque con la dichiarata volontà aziendale di non attivare procedure di riduzione del personale.

Le Segreterie nazionali di SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL nell'apprezzare la dettagliata informativa fornita, considerata la trasformazione in corso in ZTE, hanno richiesto di programmare un incontro al fine di implementare l'Accordo integrativo aziendale per dare risposte anche alle nuove figure professionali che entreranno a far parte dell'azienda. In relazione alla gestione non traumatica delle eccedenze, il Sindacato confederale ha chiesto con forza che si evitino spiacevoli situazioni e si ripercorrano errori già commessi in passato. Nessuna forzatura sarà permessa, l'adesione al piano di incentivazione dovrà essere esclusivamente e realmente volontario o attraverso ricollocazione interna accompagnata da percorsi formativi strutturati.

Roma, 17 marzo 2025

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISLUILCOM-UIL